

Itinerario 42

Discesa da Passo Mezzano a Isoverde

Aggiornamento: 4/2007

Partenza: Passo Mezzano è attraversato dagli itinerari che salgono dal Passo della Bocchetta ([itinerario 17](#) della Valle Scrivia, [itinerario 7](#) di Praglia).

Descrizione.

Al Passo seguiamo il sentiero che scende verso sud-est. La pendenza è modesta ma il sentiero risulta più impegnativo di quanto non appaia dall'alto.

Raggiungiamo il prato (Prou Persegu o Perseghin; km 1) dove lasciamo il sentiero **AV** e svoltiamo a sinistra su un sentiero con segnavia **++**.

Attraversiamo una porta rocciosa e tagliamo il versante del monte scendendo a raggiungere il crinale (km 1,5).

Il sentiero si allarga a mulattiera che scende, ripida e sassosa. Scendiamo con difficoltà (ciclabile 75%) l'arido ed assolato versante. La mulattiera perde quota con qualche tornante e si avvicina al torrente.



Superiamo un tratto particolarmente dissestato ed usciamo su un ponte (km 3,1).



Dopo un breve salita scendiamo ad una casa (km 3,2) dove seguiamo la strada in cemento. Dopo pochi metri usciamo sull'asfalto, svoltiamo a sinistra e scendiamo sempre sulla strada.

Al primo incrocio (km 3,5) lasciamo la strada asfaltata e svoltiamo a destra in una strada sterrata (pochi e sbiaditi segnavia). Quando la strada si divide andiamo a destra, percorriamo pochi metri e prendiamo un sentiero, quasi invisibile, nell'erba (km 3,6) a sinistra.

La traccia costeggia un canale e ci porta sull'asfalto nei pressi di

alcune case (km 3,8).

Attraversiamo la strada e proseguiamo dall'altra parte in un sentiero invisibile nel prato.

Scendiamo ad una piccola casa in pietra (km 3,9) e, immediatamente prima della costruzione, svoltiamo a destra entrando in un boschetto.

Qui il sentiero è ben visibile e lo seguiamo scendendo costeggiando il torrente. Superato un ponte

(km 4) svoltiamo a destra e raggiungiamo una casa con un laghetto (C. Peschea; km 4,4; cani).

Proseguiamo dritti lasciando a destra la casa ed una seconda che incontriamo poco dopo.

Il percorso prosegue seguendo un tratturo che scende nel prato.

Al termine del prato dobbiamo abbandonare il tratturo e svoltare a sinistra (km 4,5; bivio poco visibile) riprendendo la mulattiera.

Attraversiamo un guado, saliamo qualche metro, scendiamo ad un altro guado (km 4,9) ed ancora saliamo.

Superata una spalla scendiamo sulla mulattiera che ora si è allargata a stradina forestale.

Dieci metri prima di uscire sulla strada provinciale svoltiamo a destra (km 5) in un sentierino che scende ripido nel bosco. Dopo i primi metri ripidi il sentiero va a sinistra e termina sull'asfalto (SP 6; km 5,1).

Continuiamo la discesa sull'asfalto fino ad Isoverde (km 6,8).

Dislivello: -860 m.

Ciclabilità: 91%

Asfalto: 26%

Osservazioni: faticoso ed impegnativo. La mulattiera non concede, fino al ponte, un momento di riposo.

Dopo Cravasco qualche difficoltà di orientamento.



La discesa segue lo sperone al centro, quello più basso e privo di alberi.

Fonte: liguriabike.it

Hostato da www.elementimtb.com

Gpx : <http://www.elementimtb.com/genovesi42.gpx>